

In collaborazione con



Comune di Novara



Comune di Verbania



Comune di Varallo Sesia

Con il patrocinio di



Provincia di Novara



Provincia del
Verbano Cusio Ossola



Provincia di Vercelli

Vicariato di Novara

Parrocchie Unite del Centro

E con il contributo di

Libreria Favolestorie, Novara

Tacchino S.r.l. Trecate (NO) - Compravendita immobili, costruzioni edili

Associazione *Vivi la vita* Telesoccorso, Novara

PASSIO

CULTURA E ARTE ATTORNO AL MISTERO PASQUALE



Progetto Culturale
promosso dalla
Chiesa italiana



Diocesi di Novara



Associazione
Culturale Diocesana
La Nuova Regaldi

www.passionovara.it

Orchestra Barocca *Città di Novara*

Stabat Mater

di Giovanni Pergolesi

e musiche di Andrea Grossi, Tommaso Albinoni e Giuseppe Torelli

Maestro concertatore Maurizio Schiavio

Novara, Chiesa di San Marco
Domenica 9 aprile, ore 21.00

Prima Parte

Andrea Grossi

Sonata decima op. 3 per tromba e archi

Tomaso Albinoni

Sonata n. 2 in re maggiore per tromba e archi

Giuseppe Torelli

Sinfonia in re maggiore per tromba e archi

Seconda Parte

Giovanni Pergolesi

Stabat Mater per voci soliste coro e orchestra

Interpreti

Silvia Carretta Soprano

Rosella Gaboli Contralto

Coro Femminile Novaria

Orchestra Barocca Città di Novara

Maurizio Schiavo Maestro Concertatore

Damiano Cerutti Maestro del Coro

***Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi**

Il testo, che è uno dei più struggenti della letteratura mondiale a rappresentare in un latino medievale nudo e scarno il dolore di Maria, è comunemente attribuito a Iacopone da Todi e "*stabat mater*" ne costituisce il potente *incipit*.

Pergolesi, già allievo di Leonardo Vinci e poi di Francesco Durante al Conservatorio del Poveri di Gesù Cristo, scrisse lo *Stabat Mater* alla fine della sua brevissima vita, mortalmente ammalato di tubercolosi. Lo completò a Pozzuoli, dove morì. Lo compose per incarico dell'Arciconfraternita dei Cavalieri della Vergine dei Dolori di Napoli, che commissionò l'opera con l'intento di sostituire quella omonima di Alessandro Scarlatti, eseguita da oltre venti anni. Dal 1736 lo *Stabat Mater* di Pergolesi si è imposto in tutto il mondo per potenza emotiva e fascino.

L'opera, composta per un organico assai semplice (soprano e contralto con archi e basso continuo, senza coro) si articola in 12 brani, dei quali 7 duetti e 5 arie che li intervallano.

Il testo, che appartiene alla devozione mariana medievale, è seguito da Pergolesi con qualche leggera variante rispetto a quella del Messale Romano di Benedetto XIII (1727), ma ne segue scrupolosamente l'ordine di successione per quanto riguarda le stanze.

La tristezza e l'angoscia della madre straziata dal dolore sono musicate da Giovanni Battista Pergolesi con una forza emotiva e musicale che si coniuga con il testo iacopiano e ne costituisce una delle rappresentazioni più suggestive.

L'esecuzione in chiesa conferisce all'esecuzione una valenza mistica e contemplativa, che consente di recuperare il senso della sacralità del luogo dove l'*universitas* si ritrova per celebrare con l'arte uno dei momenti più alti della narrazione evangelica.